



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 4 Giugno 2015

JAZZ. Il violinista protagonista con l'attore Tirabassi dello spettacolo di musica e parole sulla vita del musicista

Carpi interpreta Django Reinhardt, il genio della chitarra con 3 sole dita

●●● Conferma il proprio impegno versatile e senza confini, il violinista Mauro Carpi. Il musicista trapanese ha infatti sposato l'ambizioso progetto «Django Reinhardt il fulmine a tre dita», al fianco di Giorgio Tirabassi & Hot Club Roma, che ha dato vita alcuni giorni fa, allo spettacolo di musica e parole, sulla vita di Reinhardt. Il grande jazzista europeo al quale un incendio ha ridotto la mano a tre dita e giunto all'apice del successo fra gli anni '30 e '40, durante l'occupazione nazista. Sono note le collaborazioni di Carpi, con artisti del calibro di Lino Patruino e Renzo Arbore, ma questa volta, nei panni del ricercato violinista jazz, per passione di Django Reinhardt, ha affiancato l'attore Giorgio Tirabassi nell'insolita veste strumentale ed assieme ai musicisti dell' Hot Club Roma: Moreno Viglione, Gianluca Galvani, Gianpietro Lo Piccolo, Gianfranco Malorgio, Renato Gatto-



Il violinista jazz Mauro Carpi assieme all'attore Giorgio Tirabassi

ne e Riccardo Colasante. «Con Tirabassi condividiamo il progetto che nasce dal comune amore per Django e così ho scoperto un Tirabassi bravissimo chitarrista oltre che famoso attore - afferma Carpi - mi ritengo fortunato, nell'essere ritenuto una mosca bianca come violinista jazz, poiché non ne esistono molti in Italia, ed ho la possibilità di sempre nuovi e costruttivi confronti musicali, nei palcoscenici di tutto il mondo. Secondo le graduatorie nazionali dei conservatori, sono il primo ed unico insegnante idoneo, nell'insegnamento di violino jazz in Italia. Certo, mi piacerebbe suonare più spesso dalle mie parti, ma purtroppo nonostante mi occupi di jazz, i cui costi sono molto esigui, gli amministratori locali, non me ne danno la possibilità. Nel 2011 e nel 2014 ho preso parte, come unico violinista italiano, al "New Orleans jazz & Heritage festival", il festival di jazz tradizionale più importante del mondo e mi sono commosso, quando lo speaker mi ha annunciato dicendo: "From Erice, Italy, ladies and gentleman: Mauro Carpi", hanno citato la mia città natale, la stessa che non mi chiama da anni per realizzare un concerto. Pazienza», (ROR) **ROSI ORLANDO**

COSE E STORIE MARSALESI

DA BIAGIO A NARDINO, STORIE DI VITA DEI PROPRIETARI DI IMPORTANTI GREGGI

SAMMARTANO E IL LATTE DI UN TEMPO

Gioacchino Aldo Ruggieri

Nel corso di una vita che breve non è, ho conosciuto quasi tutti i Sammartano che per tradizione sono stati proprietari di importanti greggi di pecore e capre e che sempre hanno lavorato nel settore del latte e dei suoi derivati antichi - ricotta, tumma e pecorino - ed anche, sempre per antica tradizione, nell'allevamento di agnelli e capretti destinati, oltre che alla riproduzione di animali da latte, alla macellazione. E gli allevamenti dei Sammartano sono stati esempio di bravura nella selezione delle razze di capre e pecore da latte che hanno commerciato e credo ancora commercino, favoriti dalla crescita di numero e di consistenza delle greggi presenti nel territorio provinciale, nel quale, circa dieci anni addietro, si disse e si scrisse che il numero degli ovini era equivalente a quello della popolazione: circa 420 mila esemplari.

Il più vecchio dei Sammartano, Biagio di nome, ci portava il latte a Sappusi, ogni giorno all'imbrunire, fermandosi davanti al cancello della stradella e mungendo la capra a noi destinata. Uno o due litri per la colazione del mattino successivo, e l'immane tazza di latte appena munto che io avidamente bevevo ancora caldo sotto lo sguardo vigile e sorridente di mia nonna Teresina. Quanti anni addietro?

Con la famiglia dei Sammartano fummo anche amici: spesso, la sera, qualcuno di loro veniva nel nostro chiano di Sappusi a «fare due chiacchiere» e a sgranocchiare «curùna di re», i mastodontici girasole della terra del dottore Figuccia diventati famosi per la dimensione dei semi, grossi anch'essi, e per il loro sapore di dolce tenerezza.

Ma di uno dei Sammartano voglio raccontare ai miei concittadini, uno dei figli di Biagio, Leonardo, Nardino per gli amici. Uno spilungone che non finiva mai, con un paio di baffi che rendevano ancora più maestosa la sua fi-

gura, e complessivamente gradevole e imponente la sua persona. Capelli lisci sempre a posto e ben pettinati, con una scriminatura a sinistra sempre perfetta che ancora ho davanti agli occhi perché risaltava di biancore o, almeno, di chiarezza lungo il corvino dei capelli e l'abbronzatura del viso.

Venne nel chiano agghindato come per la festa; quasi sempre pantaloni grigi di stoffa rigida, camicia bianca e giacca o di un grigio più scuro o di un blu pur esso abbastanza carico: una persona, devo dirlo, elegante e, cosa che non guastava, piacevole conversatore e narratore di fatterelli che interessavano anche noi ragazzi, compagni nei giochi pomeridiani dei suoi due figlioli, Mario e Vincenzo, che sono rimasti parte della mia memoria legata ai tempi spensierati della bella età insieme con la loro mamma elegante nella sua modestia e sorridente per scelta di vita.

Nel chiano di Sappusi, come mi è capitato di raccontare, il buontempone fu don Ignazio Zichittella, lo spedizioniere, il qua-

le, nonostante tutti sapessero che amava sfottere la gente, «bonariamente s'intende», «per non far vincere la monotonia delle solite serate» come era spesso costretto a dire, si rivolgeva - e non capitò una sola volta - a Nardino e, sornione gli diceva: «U picuràru vistutu di sita sempri feti di latti e lacciàta» (la lacciata è il siero che cola dalla tumma: una bevanda deliziosa e rinfrescante). Con ciò sperando di fare arrabbiare il buon Nardino il quale, però, ravviandosi i baffi, rispondeva: «Eu fazzu fetu di latti e lacciàta chi pì mia è ciàvuru di rosa. Avutri fannu fetu di tinturia chi nun si lava e nun si leva!». E il sorriso di tutti stemperò sempre l'eventuale, non impossibile, arrabbiatura. Ma c'era, nel chiano, il freno del rispetto: lo sguardo di mio padre, gelido a volte nei suoi occhi azzurri, che spingeva alla moderazione anche nelle celtie più innocenti.

Altri tempi, altri luoghi, altra maniera di vivere e amare la vita nella civiltà del tutto uguale nel modo più ingenuo di trascorrere il tempo libero.

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it

Marsala
La via... del benessere
nel libro di Colosimo

●●● Oggi alle 18 presso la sede di Oti-um in via XI Maggio a Marsala Monica Colosimo presenterà il suo libro «La via creativa al benessere», edito da Franco Angeli e scritto a quattro mani con Attilio Piazza. Previsto l'intervento di Samantha Pellegrino referente per il gruppo di Marsala della Scuola di counseling con Approccio empirico e dell'Accademia del sé fondata da Michel Hardy. Questo libro permette ai lettori di entrare in relazione diretta con il loro potenziale creativo, liberandolo in modo giocoso e naturale. «La via creativa al benessere» è un testo agile, un piccolo manuale, articolato in tre sezioni: la mente creativa, le arti che ispirano e le risorse della fantasia. (*MAX*)

Castelvetrano
Lattine di... aria fritta
e altro cibo per la mente

●●● Fino al 6 giugno si potrà visitare presso la chiesa del Purgatorio di Castelvetrano, la mostra collettiva «Anscibus Arte cibo per la mente». Ai quadri e alle sculture in mostra si potrà visitare una installazione creata da Lia Calamia, una provocazione dell'artista che ha intitolato «Pura aria fritta di Castelvetrano-Selinunte». L'opera affronta con ironia il nostro male quotidiano, l'inconcludente «bla bla bla» che protagonisti ad ogni livello, anche e soprattutto sui social network, raramente offre soluzioni concrete. Le lattine si possono acquistare donando un contributo poi devoluto per la chiesa del Purgatorio. Orari: 10-13 e 17-20,30. (*MAX*)

Trapani
Ecco «Azzurro mare»
Fish&Food alla Chiazzia

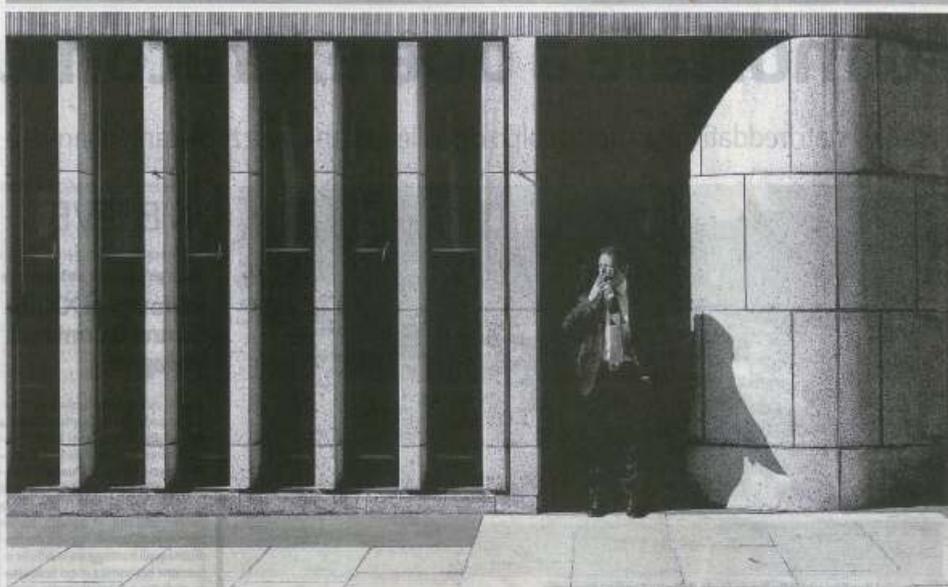
●●● «Azzurro mare - Fish&Food» è il titolo dell'evento in programma nell'ex Mercato del Pesce di Trapani fino a martedì. Ciò rientra nell'ambito di «Trapani, città mediterranea della musica» organizzata dall'Ente Luglio Musicale Trapanese. Il tema è legato al pesce azzurro, tipico delle coste trapanesi e alla sua valorizzazione. Diverse le aziende del territorio che hanno aderito all'iniziativa organizzata dall'Associazione culturale «Odori e sapori di Sicilia», presieduta da Toti Aiello. In cantiere per i mesi di luglio e agosto altre due manifestazioni a tema: gli antichi sapori di una volta e il cous cous trapanese. (*AIN*)

Marsala
«Vino biologico»,
nuove prospettive

●●● Si apre domani alle 9,30 presso il Baglio Biesina, sulla strada provinciale 53 a Marsala, il convegno sul tema «Vino biologico: la situazione in Italia e le prospettive alla luce del nuovo regolamento Ue». Nel pomeriggio sarà presentato il Manuale di viticoltura in Sicilia, a cura di Agriscilica. Durante le due giornate di lavori si terranno anche visite guidate alle attrezzature per i trattamenti antiparassitari, per la gestione della chioma e per la gestione del suolo. (*MAX*)

Trapani
«Donne ed emozioni»
Esponde Scarlata

●●● Nella galleria «L'Urlo di Rosaria» sulla via Colonnello Romey, 29 espone Letizia Scarlata con una mostra dal titolo «Donne ed emozioni». L'artista ericina ha iniziato a dipingere per gioco. I suoi lavori spaziano dalle figure di donna a deliziosi paesaggi e alle coloratissime tele dominate da raffinata forza emotiva. Le figure di donne vagamente sognanti sono caratterizzate da un armonico movimento, ma è nei suoi paesaggi che si rispecchia la sua grande sensibilità e finezza. Orari 10-13 e 17-20. Partecipazione libera. (*AIN*)



PREMIO MARGAGLIOTTI
ALLA «FARDELLIANA»
GLI SCATTI DEI VINCITORI

●●● Alla biblioteca Fardelliana, al largo San Giacomo, 18 a Trapani, si potrà visitare la mostra fotografica dei vincitori del «concorso nazionale «Premio Salvatore Margagliotti»» avente come tema «Relazioni (Legami e connessioni tra gli esseri umani e il mondo intorno a loro)». Vincitore è stato il fotografo Alex Liverani con il portfolio «Break Into Break» (nella foto lo scatto vincitore del concorso). A Liverani la giuria ha asse-

gnato il premio per il rigore compositivo, la qualità strutturale dell'immagine, la ricerca tematica sulla relazione uomo/ambiente nella sua essenzialità. Emerge un senso di alienazione legata alla routine lavorativa del singolo individuo nella contemporaneità, a prescindere dal ruolo sociale di ognuno. La mostra si potrà visitare tutti i giorni, negli orari d'apertura della biblioteca. L'ingresso è libero (*MAX*)

EVENTI IN CORSO

●●● **FAVIGNANA, L'EX STABILIMENTO FLORIO RACCONTA I SUOI SEGRETI.** L'ex Stabilimento Florio delle Torrioni di Favignana e Formica sarà aperto anche di pomeriggio. Sarà possibile visitare la struttura, sito culturale di eccellenza e museo siciliano tra i più commentati, dalle 10 alle 13,30 e dalle 16 alle 19,30. Le visite guidate sono fissate, invece, alle 10,30, alle 11,15 e alle 16,15, alle 17 e alle 18. Lo spazio con una sala conferenze attrezzata e una capienza di 400 persone, contiene al suo interno oltre alle aree museali anche sale multimediali. L'ingresso all'ex Stabilimento Florio è consentito pagando un biglietto di entrata di 6 e 3 euro. (*AIN*)

●●● **TRAPANI, LE NUOVE FRIDA KAHLO.** Al Castello dell'anima in via Lombarda, 5 a Trapani, si potrà visitare - sino al 28 giugno - la mostra fotografica «Frida, fu Frida, noi Frida» di Anna Franca Lombardo Blunda. L'obiettivo della Blunda è indagare il mondo femminile contemporaneo, con la speranza di trovare una nuova Frida Kahlo in una donna qualsiasi neta ulteriore anello d'emancipazione. Sono sedici le foto, alcuni in bianco e nero ritraggono le nuove Frida della Blunda. La Kahlo è stata una grande pittrice, molto amata in Messico, ma non solo. La sua pittura molto intensa - comunica sensazioni di dolore e solitudine ma anche di grande forza, dignità ed amore per la vita. L'ingresso per visitare la mostra è gratuito. Frida Kahlo, è stata una pittrice messicana. Recentemente la sua arte è stata rivalutata anche con diverse mostre allestite in Europa. (*MAX*)

Mazara
La stola del vescovo
al Museo diocesano

●●● Al Museo diocesano di piazza della Repubblica a Mazara del Vallo si potrà ammirare la stola realizzata in merletto che fu del Vescovo Luigi Scalabrini e donata dagli eredi. Il dono della stola Scalabrini si aggiunge alle altre preziose opere d'arte del periodo scalabriniano inserite nel percorso espositivo del Museo. La stola è stata donata alla presenza del Vescovo monsignor Domenico Mogavero ed è esposta, insieme a una mitra in seta e ricami in fili d'oro (già facente parte del patrimonio del Museo) sempre del Vescovo Scalabrini. Orari: 10-12,30 (da martedì a sabato), anche 16,30-18,30 il mercoledì e venerdì. Sabato: 10-12,30. (*MAX*)

Trapani
«Lampaduzza», quando
la cronaca non basta

●●● Oggi, alle ore 19, presso gli spazi del Chiostro di San Domenico a Trapani, nell'ambito di Trapani Città Mediterranea della Musica e della rassegna InChiostro d'autore a cura del giornalista Marco Rizzo, sarà presentato il libro «Lampaduzza» (Sellerio Editore), un intenso e coinvolgente reportage da Lampedusa firmato da Davide Camarone, inviato del Tg3 e scrittore. Il libro porta a riflettere sull'emergenza immigrazione, sulla reazione della Sicilia alle necessità dell'accoglienza e di migrazioni. Con Camarone si parlerà anche della sua carriera di scrittore. (*MAX*)

Gibellina
Portella della Ginestra
Le foto della strage

●●● Oggi al Museo Belice/Epicentro della memoria viva di Gibellina, si potrà visitare la mostra «Portella della Ginestra, una storia aperta» di Calogero Russo, a cura di Giulia Scalia. Le sedici fotografie in bianco e nero fanno parte di un corpus fotografico più ampio sulle vittime delle lotte contadine e sulla strage di Portella della Ginestra. Il primo maggio del 1947 undici persone, tra cui due bambini, furono assassinate e più di trenta ferite durante la manifestazione dei lavoratori a Portella della Ginestra. Una settimana prima le elezioni erano state vinte dal partito comunista. Sessantotto anni dopo la storia è ancora aperta. La strage di Portella è solo l'inizio di una lunga serie di stragi e massacri (*MAX*)

Trapani
Impronte arabe dell'arte
Mostra ai Magazzini

●●● Ai Magazzini dell'arte contemporanea di via Custonaci, 5 a Trapani si potrà visitare la mostra «La caduta delle città» dell'emiro Aref Alghamdi, a cura di Darine Rahji. Aref Alghamdi è un pittore arabo saudita, membro della fondazione artistica di Jedda e fondatore del movimento artistico Impronte Arabe dell'arte, del Cairo in Egitto. È docente di arte, all'Università di arte e cultura in Arabia Saudita, e vanta esposizioni in Arabia Saudita, Libano, Marocco, Egitto, Kazakistan, Algeria e Francia. In questa mostra presenta delle opere che richiamano il continuo fluire degli elementi della vita cittadina. La mostra si potrà visitare sino a sabato. (*MAX*)



Davide Camarone

Trapani
«I designer del corallo»
tra arte e innovazione

●●● Per gli appuntamenti della rassegna «Dal Mare sul Mare» che si tiene presso l'Accademia di Belle Arti Kandinskij in via Cappuccini, 7 a Trapani oggi alle 17,30 è in programma una conferenza interdisciplinare. A relazionare saranno il professor Enzo Di Stefano sull'argomento «Trapani ed i nuovi designer del corallo. L'artigianato ai tempi del corallo». La partecipazione è aperta a tutti. Ingresso libero. (*AIN*)

Castelvetrano
Gli stucchi di Ferraro
e l'Albero di Jesse

●●● Oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 (compreso i festivi), si potrà visitare la chiesa di San Domenico a Castelvetrano, riaperta dopo più di quarant'anni. All'interno si possono ammirare gli stucchi di Antonino Ferraro e l'albero di Jesse, un vero e proprio «capo-lavoro nel capolavoro», costituito da quattordici statue oltre il naturale che, disposte in altitudini diverse, sembrano distaccarsi dal muro e reggersi in aria. (*MAX*)

Trapani
«Cavalcando l'onda»
Il libro di Franco Agate

●●● Oggi alle 21 al Polo Culturale «San Rocco» che si trova nella via Turretta a Trapani, Franco Agate presenterà il suo libro di racconti dal titolo «Cavalcando l'onda». Relatori saranno il professor Aldo Nicotia e la professoressa Elisia Mattana. Voce narrante Ornella Fulco. Si tratta di racconti s che prendono spunto dalla esperienza vissuta in prima persona dall'autore. La partecipazione è libera. (*AIN*)

Trapani
Si gioca al «Cervellone»
Il quiz game della sera

●●● Ancora un appuntamento denso d'allegria a partire dalle 22 al Bar Allegria di via Mazzini a Marsala dove si giocherà al Cervellone in una atmosfera di grande divertimento con l'ausilio dell'AlLalkit. I presenti potranno anche gustare le specialità preparate per l'occasione dagli chef della casa che riservano sempre particolari novità. La partecipazione prevede l'ingresso libero con consumazione obbligatoria. Informazioni o prenotazioni al numero 3295629996. (*AIN*)

Trapani
Ingressi al campo Coni
Ecco i nuovi orari

●●● Considerate le richieste di numerosi sportivi, l'Assessorato allo Sport del Comune di Trapani ha rimodulato gli orari di ingresso al Campo ex Coni. La struttura sarà aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a venerdì dalle 7 alle 13 e dalle 17 alle 21. Sabato dalle 7 alle 13. Domenica dalle 8 alle 13. I nuovi orari sono stati studiati su misura per le esigenze degli atleti. La partecipazione è libera per tutti. (*AIN*)

Alcamo
Arte contemporanea
al collegio dei Gesuiti

●●● Anche oggi, dalle 9 alle 13, si potrà visitare il Museo di arte contemporanea allestito presso il Collegio dei Gesuiti in piazza Ciullo ad Alcamo. Tra le mostre allestite, «Ottocelle», con le opere site specific di otto artisti, di cui quattro di risonanza internazionale e quattro appartenenti alla nuovissima generazione. Gli artisti che hanno lavorato nel territorio e per il territorio presso gli spazi del Collegio dei Gesuiti, hanno preparato le opere, le prime opere di proprietà del Museo di Arte Contemporanea di Alcamo. La mostra è esposta sino a 30 giugno. (*MAX*)



Collegio dei Gesuiti in piazza Ciullo ad Alcamo (Foto: F. BERTI)

Trapani
Judeca, il fotoraconto
del vecchio quartiere

●●● In via Giudecca a Trapani si può visitare la mostra «Judeca» con fotografie di Antonella Messina, Francesca Maria Tobia, Francesco Paolo Iovino, a cura di Renato Alongi (Laboratori Officina). La mostra fotografica nasce all'interno di un progetto di social street nel vecchio quartiere ebraico della città di Trapani. Una mostra fotografica diffusa fra le botteghe della storia via Giudecca: cuore dell'antico quartiere ebraico della città, dominata dal prezioso prospetto di Palazzo Cambra, risalente al XVI secolo, testimonia il tessuto commerciale e artigianale delle botteghe. (*MAX*)

Trapani
Il «mare in concerto»
di Piero Tarantino

●●● La galleria GiulianArt espone nella nuova sede. Adesso i locali si trovano nella via Quete, 14 al secondo piano. In visione c'è la mostra permanente «Mare in Concerto» di Piero Tarantino dopo la recente effettuata a Palazzo Cavarretta. In esposizione più di cento opere con acquerelli particolari su carta fatta a mano e oli su tela. In evidenza nella opere dell'artista le meraviglie della natura, l'incanto del mare amico che è l'anima dei suoi dipinti. Visite tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 20. Info: 339479100. La partecipazione è libera. (*AIN*)